



Bolzano, 13.12.2019

Redatto da:  
Claudio Calè

Gentile Sig.ra  
Brigitte Foppa

Gentile Sig.  
Riccardo Dello Sbarba

Gentile Sig.  
Hanspeter Staffler

Consiglio Provinciale  
Sede

p.c. Egregio Presidente  
del Consiglio Provinciale  
dott. Josef Nogglar

Sede

### Risposta all'interrogazione n. 535/19 del 21.10.2019

Gentili consiglieri,

in merito all'interrogazione di cui in oggetto, posso rispondere quanto segue:

**Ad 1)** Ai sensi dell'art. 692 del Codice della navigazione, i beni immobili di cui è composto l'aeroporto di Bolzano, ivi inclusa ogni costruzione o impianto appartenente allo Stato strutturalmente destinato al servizio della navigazione aerea, appartengono al demanio aeronautico civile dello Stato.

**Ad 2)** Ai sensi dell'art. 823 del Codice civile i beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi.

**Ad 3)** Con riferimento, invece, ai terreni di proprietà della società ABD per una superficie totale di 165.503 mq, destinati, in base al piano di sviluppo aeroportuale approvato dall'ENAC e alle previsioni dello strumento urbanistico del Comune di Laives, all'ampliamento del sedime aeroportuale, gli stessi sono passati in proprietà di ABD per via di un atto di scissione parziale da parte di Strutture Trasporto Alto Adige S.p.A. con relativo aumento di capitale.

**Ad 4)** Tali terreni, in base al piano di sviluppo aeroportuale approvato dall'ENAC e alle previsioni dello strumento urbanistico del Comune di Laives, sono destinati all'ampliamento del sedime aeroportuale e non possono essere distolti da tale destinazione. All'atto di scissione parziale la Giunta provinciale aveva disposto di trasferire le aree al Demanio pubblico del Ramo trasporti – Aviazione Civile tramite rogito notarile, alla condizione vincolante che tali aree venissero utilizzate solo per l'operatività dell'aeroporto di Bolzano con esplicito divieto di destinazione ad un uso diverso. Tali aree, destinate alla demanializzazione a favore del Ramo trasporti – Aviazione Civile, verrebbero restituite alla Provincia Autonoma di Bolzano, qualora dopo la scadenza di validità del PSA e della concessione per la gestione totale dell'aeroporto di Bolzano vengano meno le condizioni tecnico od economiche per l'esercizio dell'attività aeroportuale inerente ai voli commerciali. Trattandosi quindi di terreni la cui destinazione d'uso è vincolata e non possono essere usati per altri scopi, pena la loro restituzione alla Provincia.

Cordiali saluti

Arno Kompatscher  
Il Presidente della Provincia  
(sottoscritto con firma digitale)